Istituto Statale d'Istruzione Superiore
"San Giovanni Bosco"
cod.mecc.:SIIS00300R C.F. 82001730520
sede : Viale dei Mille,12a - 53034 Colle di Val d'Elsa (SI) - Tel. 0577-909037 fax 0577-909038
e-mail: SIIS00300R@istruzione.it pec: SIIS00300R@pec.istruzione.it sito web:
www.istitutosangiovannibosco.net

Certificato No.091503 A

PROTOCOLLO DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO

LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

Versione n° 01 – data 4 settembre 2020

- **PARTE 1 - GENERALE**
- **PARTE 2- SPECIFICA PER L'ISTITUTO**

  -Integrazione Regolamento d'istituto - Norme di comportamento ai fini della prevenzione Covid 19 –Regolamento DDI

  -Integrazione PTOF –Piano e Regolamento DDI
- **PARTE 3 - INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI di Sars-Cov-2 nelle scuole**

PROTOCOLLO DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO

LINEE OPERATIVE PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19

PARTE 1 - GENERALE

PREMESSA

- **Il protocollo** è redatto in osservanza delle linee guida Istituzionali in merito alle misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 e alle altre disposizioni vigenti al riguardo delle autorità governative e sanitarie

- **Lo scopo** è di tutelare la salute della comunità scolastica coinvolta (dirigenti, docenti, personale A.T.A. e studenti), degli studenti e delle loro famiglie durante lo svolgimento delle attività in presenza presso le sedi delle istituzioni scolastiche;

- **I documenti di riferimento** sono
  1. *il Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;*
  2. *il Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;*
  3. *il "**Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico**", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;*
  4. *il Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 29 del 26 giugno 2020;*
  5. *il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", tramesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;*
  6. *il **Documento Tecnico Piano Scuola 2020/21 Gruppo Regionale**- Decreto Direttoriale prot. 204 del 26/6/2020*
  7. *Stralcio Verbale n. 82 della riunione tenuta, presso il Dipartimento della Protezione Civile, il giorno 28 maggio 2020 MODALITÀ DI RIPRESA DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE DEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO DOCUMENTO TECNICO SULL'IPOTESI DI RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO*
  8. ***Rapporto ISS COVID-19 -n. 58/2020 Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia** -Versione del 21 agosto 2020*

- **Periodo di validità:** nel periodo di vigenza dello stato di emergenza per pandemia da COVID-19, a.s. 2020/2021 e , comunque, fino a revoca o modifica espressa

- **Impegni da parte del Ministero Pubblica istruzione:**

a) ***un servizio dedicato di help desk*** *per le istituzioni scolastiche, con possibilità di richiedere assistenza via web, prenotazioni di chiamata e contattando il numero verde 800903080 attivo dal 1 settembre, dal lunedì al sabato, dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00, con funzioni di front office, al fine di raccogliere quesiti e segnalazioni sull'applicazione delle misure di sicurezza e fornire assistenza e supporto operativo anche di carattere amministrativo;*

b) ***un Tavolo nazionale permanente*** *composto da rappresentanti del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Salute, delle OO.SS. firmatarie del presente Protocollo, con funzioni di confronto sullo stato di avanzamento dell'attuazione del Documento tecnico scientifico presso le istituzioni scolastiche. Al tavolo saranno riportate, con cadenza periodica, le questioni di maggiore interesse e le criticità pervenute al Ministero tramite il servizio di help desk o tramite richieste dei Direttori generali o dei dirigenti preposti agli Uffici Scolastici Regionali.*

c) *Il Tavolo nazionale formula pareri, indicazioni e linee di coordinamento agli UU.SS.RR., nonché definisce e attua il confronto con le OO.SS.*

d) *Il Tavolo nazionale permanente, allo scopo di assicurare che le attività scolastiche si svolgano in osservanza delle misure di sicurezza previste anche in relazione, in ogni singola Regione, all'andamento dei contagi, può valutare di richiedere al CTS l'indicazione di eventuali e ulteriori misure proporzionate all'evolversi della situazione epidemiologica e volte ad assicurare la piena ed effettiva tutela della salute degli studenti e di tutto il personale scolastico coinvolto.*

e) *Presso ogni USR sarà istituito dal Direttore del medesimo Ufficio, un* ***Tavolo di lavoro permanente****, di cui fanno parte rappresentanti dell'USR designati dallo stesso Direttore, delle OO.SS. del settore scuola, degli enti locali, dei Servizi di igiene epidemiologica e della Protezione Civile operanti sul territorio.* ***Questi Tavoli regionali svolgono una funzione di raccordo con il Tavolo nazionale*** *permanente e le istituzioni scolastiche, fornendo soluzioni concrete alle problematiche segnalate dalle singole istituzioni scolastiche, anche avvalendosi degli uffici di ambito territoriale;*

f) *Il Ministero e le OO.SS si incontreranno almeno una volta al mese e comunque a richiesta anche di una delle parti.*

g) *invitare le istituzioni scolastiche a comunicare alle famiglie, agli studenti interessati e ai lavoratori della scuola, tramite i canali di diffusione ordinariamente utilizzati, le determinazioni finali sulle procedure di contenimento del rischio di contagio;*

h) *monitorare costantemente, attraverso gli UU.SS.RR., l'utilizzo delle risorse assegnate e finalizzate alla piena attuazione del Documento tecnico scientifico nonché ad integrarle in caso di necessità;*

i) *fornire supporto per la formazione, anche in modalità on-line, sull'uso dei DPI, sui contenuti del Documento tecnico scientifico, sulle modalità di svolgimento del servizio;*

j) *Fornire assistenza amministrativa e contabile a tutte le istituzioni scolastiche circa l'utilizzo delle risorse erogate per finalità coerenti con la gestione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria*

k) *fornire al Commissario straordinario tempestivamente l'elenco analitico dei fabbisogni delle scuole relativamente alla fornitura di banchi monoposto, sedie standard e sedute attrezzate innovative, con le relative altezze e dimensioni, con la specifica degli indirizzi dei plessi scolastici di destinazione;*

l) *richiedere al Commissario straordinario che la consegna degli arredi avvenga, secondo i quantitativi indicati, presso i singoli plessi delle istituzioni scolastiche entro il 7 settembre 2020;*

m) *attivare la collaborazione istituzionale con il Ministero della Salute, il Commissario straordinario e l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, affinché si dia l'opportunità di svolgere test sierologici per tutto il personale scolastico in concomitanza con l'inizio delle attività didattiche nonché di effettuare test a campione per la popolazione studentesca con cadenza periodica.*
   Saranno a questi fini adottati i criteri di:
   - *I. volontarietà di adesione al test;*
   - *II. gratuità dello stesso per l'utenza;*
   - *III. svolgimento dei test presso le strutture di medicina di base e non presso le istituzioni scolastiche.*

n) *richiedere al Commissario straordinario di provvedere, ove le autorità sanitarie ne valutino la necessità, alla distribuzione di mascherine per il personale scolastico e gli studenti in condizione di lavoratore e di gel disinfettanti presso le sedi delle istituzioni scolastiche;*

o) *per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali fornire al Ministero per i beni culturali il quadro di esigenze di spazi aggiuntivi per lo svolgimento della attività scolastica al fine di individuare possibili soluzioni logistiche in luoghi quali musei, teatri o biblioteche statali;*

p) *fornire ai gestori delle scuole paritarie per il tramite degli Uffici Scolastici Regionali il quadro di esigenze anzidetto richiedendo di mettere a disposizione gratuitamente spazi aggiuntivi per eventuali maggiori esigenze delle istituzioni scolastiche statali;*

q) *fornire ulteriori approfondimenti sugli alunni con disabilità con particolare riferimento allo sviluppo del concetto di "accomodamento ragionevole";*

r) *richiedere al Ministero della Salute di rafforzare il collegamento istituzionale tra le istituzioni scolastiche e le strutture sanitarie pubbliche di riferimento;*

s) *prevedere una procedura standardizzata da seguire per la gestione e la segnalazione alla ASL di sospetti casi COVID. A tale riguardo si prende atto che, presso l'Istituto Superiore di Sanità, è attivo un tavolo di lavoro per la redazione di un apposito documento operativo per il monitoraggio e il controllo Sars-COV 2019, entro la metà del mese di agosto 2020, con le modalità nazionali di risposta a potenziali focolai da COVID 19 dopo la riapertura delle scuole. Si prevedono output di tipo formativo e informativo;*

t) *prevedere l'individuazione in tutte le scuole del* ***medico competente*** *che effettui il servizio di sorveglianza sanitaria;*

u) *Attivare una collaborazione con il Ministero della salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle OOSS, finalizzata all'individuazione di indicazioni precise in ordine alle misure da adottare nei confronti dei cosiddetti "lavoratori fragili" nelle istituzioni scolastiche;*

v) *Avviare con immediatezza la contrattazione integrativa nazionale sul MOF per l'anno scolastico 2020/2021 al fine di assicurare la disponibilità delle risorse finanziarie in concomitanza con l'avvio dell'anno scolastico e consentire alle scuole una tempestiva ed efficace programmazione delle attività didattiche e di ampliamento dell'offerta formativa.*

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 NELLE SCUOLE DEL SISTEMA NAZIONALE DI ISTRUZIONE

REGOLE GENERALI (*ai sensi linee guida nazionali standard e condivise nell'adozione di protocolli di sicurezza anti-contagio COVID-19 negli ambienti scolastici*)
La specifica declinazione ed operatività, nelle singole diverse realtà scolastiche, è formalizzata attraverso il "Protocollo di sicurezza anti-contagio di Istituto", di seguito nel presente documento.

È obiettivo prioritario coniugare la attività didattiche dell'Istituto con la garanzia di condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti e di tutto il personale coinvolto nelle attività scolastiche.

Il Protocollo di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus prevede procedure e regole di condotta, ed è condiviso con il SPP di Istituto, gli organi collegiali della scuola e con le rappresentanze sindacali presenti nei luoghi di lavoro, tenendo conto della specificità della scuola e della situazione territoriale.

SCHEMA BASE (sintesi)DEL PROTOCOLLO CONDIVISO TRA MINISTERO E OO.SS. DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19

Il presente protocollo fornisce le indicazioni operative NAZIONALI finalizzate all'individuazione di efficaci misure precauzionali di contenimento e contrasto del rischio di epidemia di COVID-19 nelle istituzioni scolastiche statali e paritarie. **a cui l'Istituto ha deciso di attenersi**.

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Virus, si stabilisce che: **ogni istituto scolastico adotta un protocollo di regolamentazione che tenga conto delle linee guida stabilite a livello nazionale, integrandolo con ulteriori misure di precauzione, secondo le specificità e le singole esigenze** connesse alla peculiarità del territorio e dell'organizzazione delle attività, al fine di tutelare la salute delle persone presenti all'interno degli istituti e garantire la salubrità degli ambienti.

1-INFORMAZIONE

Il Dirigente scolastico (che è datore di lavoro nelle scuole statali, ovvero, per le scuole paritarie, il Datore di lavoro), per prevenire la diffusione del Virus, **informerà** attraverso una comunicazione efficiente ed efficace, tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sulle regole fondamentali di igiene che devono essere adottate in tutti gli ambienti della scuola.

Il Dirigente scolastico informerà inoltre chiunque entri nei locali dell'Istituto circa le disposizioni delle Autorità con i mezzi più efficaci a tal fine ivi compresi gli strumenti digitali disponibili.

In particolare, le informazioni riguardano:

- **l'obbligo** di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- **il divieto** di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- **l'obbligo** di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- **l'obbligo** per ciascun dipendente di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o l'RSPP della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o delle presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto.

2-MODALITA' DI INGRESSO/USCITA DI STUDENTI E PERSONALE DOCENTE/ATA

Sono vietati, con obbligo di segnalazione alle autorità competenti, gli affollamenti negli spazi di pertinenza dell'istituzione scolastica dedicati all'ingresso ed all'uscita. Nel caso di file per l'entrata e l'uscita dall'edificio scolastico, occorre provvedere alla loro ordinata regolamentazione al fine di garantire l'osservanza delle norme sul distanziamento sociale.

Nel rispetto della disciplina privacy vigente, al personale scolastico, prima dell'ingresso, potrà essere effettuato il **controllo della temperatura corporea**, attraverso dispositivi attualmente disponibili sul mercato, idonei alla misurazione, avendo cura di scegliere quelli che non espongono le persone al contagio
Il Dirigente scolastico, individua il personale addetto alla misurazione della temperatura corporea, **adeguatamente formato**, preferibilmente scegliendo tra gli addetti al primo soccorso.
Il personale addetto alla misurazione dovrà essere munito di adeguati DPI.
Se la temperatura misurata al personale risulterà **superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso a scuola.**
L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.

3-MODALITA' DI ACCESSO DEGLI ESTERNI

Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni (genitori, impresa di pulizie, manutenzione…), gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole definite dal Dirigente scolastico.

Per gli esterni, ove possibile, sarà necessario individuare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e degli studenti garantendo comunque una adeguata pulizia giornaliera.

4-PERCORSI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui il Dirigente scolastico individuasse criticità nella circolazione interna alla scuola **potrà differenziare**, ove possibile, **i punti di ingresso e i punti di uscita** dalla struttura, con ipotesi di percorrenza interna adeguati che minimizzino le possibilità di incrocio dei flussi, in particolare:

- nei trasferimenti dei gruppi di alunni nell' edificio scolastico;

Si consiglia di porre sul pavimento adeguata segnaletica sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare.

5-PULIZIA E SANIFICAZIONE LUOGHI E ATTREZZATURE

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di tutti gli ambienti. **L'Istituto predispone** un **cronoprogramma ben definito da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato**.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- le aree ristoro e mensa;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;

Per piano di "sanificazione" si intende la decontaminazione o abbattimento del carico virale con apposite soluzioni disinfettanti.

L'attività di sanificazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e la sanificazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.

6- IGIENE PERSONALE E DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di DPI (mascherine).

Per i DPI debbono essere individuati dispositivi adeguati all'attività svolta nel rispetto del rispetto psicofisico e delle diverse fasce di età.

Il Dirigente scolastico indica con comunicazione ufficiale il posto dove dismettere i dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

7-GESTIONE SPAZI COMUNI

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, per il tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Pertanto **il dirigente scolastico**, sentiti gli organi collegiali della scuola e le rappresentanze sindacali, **valuta l'opportunità di rimodulare le attività didattiche nelle aule**, eventualmente alternando le presenze degli studenti con lezioni da remoto.

Il dirigente scolastico valuta l'utilizzo di palestre e laboratori secondo modalità che permettano il rispetto della distanza di sicurezza, avvalendosene, all'occorrenza, anche per lo svolgimento di altre attività didattiche.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispettato delle distanze di sicurezza e delle altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento sociale, eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di bevande e snack, è compito del Dirigente scolastico definire un **regolamento per l'utilizzo che eviti il rischio di assembramento** e il mancato rispetto delle distanze di sicurezza.

8-SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico.
Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e Consiglio Nazionale Ordine Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta.
Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra plessi scolastici, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza.
Nei casi in cui i lavoratori siano stati precedentemente contagiati o abbiano vissuto in stretto contatto con soggetti contagiati, potranno essere sottoposti a colloquio psicologico preventivo al rientro in presenza.

9-GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTUTUTO SCOLASTICO

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria contenute nel Documento tecnico, aggiornamento del 22 giugno u.s., alla sezione "Misure di controllo territoriale" che, in coerenza con quanto già individuato nel "Protocollo condiviso di regolamentazione

delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 (punto 11 - Gestione di una persona sintomatica in azienda), ha individuato la procedura da adottare nel contesto scolastico. Si riporta di seguito la disposizione: "*Misure di controllo territoriale - In caso di comparsa a scuola in un operatore o in uno studente di sintomi suggestivi di una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2, il CTS sottolinea che la persona interessata dovrà essere immediatamente isolata e dotata di mascherina chirurgica, e si dovrà provvedere al ritorno, quanto prima possibile, al proprio domicilio, per poi seguire il percorso già previsto dalla norma vigente per la gestione di qualsiasi caso sospetto. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. La presenza di un caso confermato necessiterà l'attivazione da parte della scuola di un monitoraggio attento da avviare in stretto raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi che possano prefigurare l'insorgenza di un focolaio epidemico. In tale situazione, l'autorità sanitaria competente potrà valutare tutte le misure ritenute idonee. Questa misura è di primaria importanza per garantire una risposta rapida in caso di peggioramento della situazione con ricerca attiva di contatti che possano interessare l'ambito scolastico. Sarebbe opportuno, a tal proposito,* ***prevedere****, nell'ambito dei Dipartimenti di prevenzione territoriali,* ***un referente per l'ambito scolastico che possa raccordarsi con i dirigenti scolastici*** *al fine di un efficace contact tracing e risposta immediata in caso di criticità*".

Gli esercenti la potestà genitoriale, in caso di studenti adeguatamente e prontamente informati, si raccorderanno con il medico di medicina generale o pediatra di libera scelta per quanto di competenza. Nel contesto delle iniziative di informazione rivolte agli alunni, genitori e personale scolastico sulle misure di prevenzione e protezione adottate, si ravvisa l'opportunità di ribadire la responsabilità individuale e genitoriale.

10-SORVEGLIANZA SANITARIA - MEDICO COMPETENTE – RLS/RLST

Il Medico Competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute:

- privilegiare le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia;
- mantenere la sorveglianza sanitaria periodica, che rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale per intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, e per fornire informazione e formazione ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
- segnalare al Dirigente scolastico situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti;
- applicare le indicazioni delle Autorità Sanitarie.

Risulta fondamentale l'attività di collaborazione del Medico Competente, in particolar modo nella gestione di quei soggetti portatori di patologie attuali o pregresse, che li rendano suscettibili di conseguenze particolarmente gravi in caso di contagio.

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli scolastici in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza

in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo.

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da Covid-19.
La sorveglianza sanitaria deve proseguire rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo).
La tutela dei "lavoratori fragili" si estrinseca attraverso la sorveglianza sanitaria eccezionale di cui all'art. 83 del Decreto Legge del 19 maggio 2020 n. 34 (attualmente in corso di conversione in Legge), assicurata dal datore di lavoro ed effettuata dal "medico competente" ove presente; in assenza del medico competente, il datore di lavoro potrà nominarne uno *ad hoc* per il solo periodo emergenziale o rivolgersi ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro.

11- COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE

Potrà essere costituita, per ogni autonomia scolastica, una commissione anche con il coinvolgimento delle Autorità Sanitarie Locali e di altri soggetti istituzionali coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.
Tale commissione dovrebbe includere il Dirigente scolastico, il Presidente del Consiglio di Istituto, l'RSPP, l'RLS/RLST, la RSU, il Medico Competente e, nel caso delle scuole secondarie di secondo grado, un rappresentante degli studenti.
Compito della commissione è monitorare l'applicazione del Protocollo di sicurezza.

PARTE 2- SPECIFICA PER L'ISTITUTO

Integrazione Regolamento d'istituto

Norme di comportamento ai fini della prevenzione Covid 19

(ESTRATTO DAL PROTOCOLLO DI SICUREZZA DELL'ISTITUTO "San Giovanni Bosco" – IPSIA "C. Cennini")

1. COMPORTAMENTI A SCUOLA (destinatari studenti, docenti ,personale ATA,genitori)

1.1 - Sia in fase di accesso che di uscita, sia dall'aula che dalla scuola, e in caso di movimenti all'interno delle aule e della scuola, **è obbligatorio l'uso della mascherina** , per tutti gli studenti e per tutti gli operatori scolastici. Si raccomanda inoltre la frequente igienizzazione delle mani utilizzando il gel disponibile negli spazi comuni,nelle aule e nei bagni.

1.2.- In aula , seduti al banco, non occorre tenere la mascherina che invece **va assolutamente indossata in caso di movimenti all'interno dell'aula.** Analoga disposizione vale per il personale docente, per il personale ATA e per chiunque acceda all'istituto per qualunque motivo.
Il personale docente ,se mantiene la situazione statica e il distanziamento di almeno 2 metri può non indossare la mascherina

1.3 - Gli studenti sono tenuti in classe a stare al banco assegnato senza spostarsi in altri banchi. **Non è assolutamente consentito spostare i banchi dalla posizione indicata** sul pavimento con opportuni segni. Non è consentito, all'interno delle aule spostarsi con la sedia dalla posizione assegnata. I docenti non possono cambiare di posto agli alunni nel passaggio da un'ora di lezione di un docente a quella di un altro. Il cambiamento di posto deve essere concordato tra tutti i docenti della classe e può decorrere solo da inizio mattinata di lezione.

1.4 -**Non è assolutamente consentito uscire dall'aula in più di una persona per volta**, per qualunque ragione e non solo per andare in bagno, indipendentemente dal sesso e previa autorizzazione del docente. Durante i cambi d'ora non è consentito uscire nei corridoi e eventuali movimenti all'interno dell'aula devono avvenire indossando la mascherina.

1.5 - In caso di fruizione del bagno gli studenti avranno cura entrare uno per volta; se trovano il bagno occupato dovranno attendere all'esterno indossando la mascherina e rispettando il distanziamento di un metro da altre persone .Ogni gruppo di classi presenti sui singoli corridoi

potrà utilizzare i bagni presenti sul corridoio di appartenenza: non è assolutamente consentito spostarsi in altri corridoi per accedere ai bagni.

1.6 - Non sono assolutamente consentiti atteggiamenti quali abbracci o altri gesti camerateschi e/o affettuosi tra gli studenti all'interno delle aule e in tutti gli spazi interni e esterni di pertinenza della scuola

1.7 - Per gli accessi e le uscite dall'istituto gli alunni dovranno rigidamente rispettare gli ingressi indicati per ciascuna classe e preventivamente segnalati con apposita comunicazione inserita prima dell'inizio delle lezioni sul sito internet della scuola.
Nel caso di lezioni di scienze motorie alla prima e all'ultima ora di lezione giornaliere **l'accesso alla palestra –palazzetto così come il deflusso deve avvenire utilizzando l'ingresso principale del palazzetto** (lato viale dei Mille) e non dall'interno dell'edificio scolastico.
Gli ingressi dalle porte di accesso indicate per ciascuna classe dovranno avvenire **massimo 2 alunni per volta mantenendo la distanza di 1 metro tra i 2 studenti** che accedano e i successivi 2 che seguono. **Gli alunni entranti dovranno OBBLIGATORIAMENTE SANIFICARSI LE MANI** utilizzando gli appositi dispenser reperibili in prossimità degli ingressi, sui corridoi, e nelle aule. Qualora si formino rallentamenti o rischi di affollamento in fase di accesso, gli alunni avranno cura di igienizzeranno le mani, utilizzando i dispenser presenti nei corridoi di pertinenza o in classe .

1.8 - al fine di **evitare assembramenti nella parte coperta antistante la porta d'ingresso è fatto assoluto divieto di sostare sotto la tettoia ; è consentito l'accesso al cortile interno non coperto** prospiciente l'ingresso principalema, date le ridotte dimensioni dello stesso gli studenti avranno cura di evitare assembramenti all'interno e all'esterno della recinzione scolastica e dovranno mantenere il distanziamento di un metro;nell'impossibilità di mantenerlo è opportuno l'uso della mascherina. Le autorità competenti hanno disposto un ampliamento del capolinea degli Autobus per garantire un maggiore distanziamento tra gli autobus
Il cortile dell'IPSIA "Cennini" invece sarà aperto e gli studenti che accedono all'istituto dai 2 ingressi dell'IPSIA potranno accedervi ; gli studenti potranno sostare nel cortile in attesa del suono della campanella d'ingresso avendo cura di evitare assembramenti , mantenendo la distanza di 1 metro, potendo distribuirsi anche sul marciapiede esterno alla recinzione della scuola e nel prato antistante il cancello che potrà essere utilizzato anche dagli studenti che accedono dalla scala d'emergenza laboratorio moda 1° piano così come il marciapiede a lato palazzetto ; in caso di impossibilità a mantenere il distanziamento di 1 metro è opportuno anche per questi l'uso della mascherina anche all'esterno.
La mascherina deve in ogni caso essere obbligatoriamente indossata nella fase di accesso alla scuola fino a quando lo studente non ha occupato la propria posizione in aula e di deflusso dalla

scuola, non appena lo studente si alza dal proprio banco e abbandona l'aula per raggiungere l'uscita o per spostarsi in altro locale della scuola.

1.9 - **Gli studenti fruiranno della ricreazione all'interno della propria aula** negli orari indicati per ciascuna classe (la ricreazione avrà durata di 15 minuti) e **non potranno riversarsi nei corridoi**. Gli intervalli saranno distinti in tre raggruppamenti: classi del biennio,classi 3^ e4^ e classi 5^ e si succederanno al termine della 2° ora di lezione,al termine della 3° ora e al termine della 4°.
Le colazioni e le bevande che ciascuno studente potrà portarsi da casa dovranno essere consumate , solo durante l'intervallo e all'interno della propria aula.

1.10 - gli studenti durante la permanenza a scuola dovranno evitare di scambiarsi tra di loro oggetti di cancelleria, libri, appunti e altri oggetti personali ; nei casi in cui tali scambi dovessero essere inevitabili avranno cura di igienizzarsi le mani con apposito gel prima e dopo l'eventuale passaggio, comunque da evitare

1.11 - **Non è prevista per il corrente a.s. la vendita di colazioni e bevande a scuola , sia tramite dispenser automatici, sia con fornitori temporanei esterni**.

1.12 - i docenti delle **ore intermedie** (2^, 3^ e 4^ ora di lezione in caso di orario strutturato su 5 ore e 2^, 3^ in caso di orario strutturato su 4 ore) diverse da quella nella quale è previsto l'intervallo avranno cura di **consentire durante l'ora una pausa dall'attività didattica di 5 minuti** ; durante la pausa è opportuno che in ogni aula **venga aperta almeno una finestra** per consentire l'areazione del locale

1.13 Assemblee studentesche –regolamentazione straordinaria Nella situazione di emergenza vigente e fino alla sua cessazione ,al fine di contenere il rischio Covid 19, le assemblee degli studenti potranno essere svolte,con la cadenza mensile prevista per le stesse dalla normativa vigente in modalità on line, utilizzando la Piattaforma G suite di Google ,utilizzata dalla scuola per la DDI.
L'assemblea potrà svolgersi anche per raggruppamenti di classe al fine di facilitare la partecipazione attiva dei singoli studenti,sicuramente facilitata da un ridotto numero di partecipanti tenuto conto del mezzo tecnico utilizzato.
Il link o i link,in caso di assemblea organizzata per raggruppamenti di classe saranno predisposti dall'animatore digitale o da un componente della commissione docenti di supporto all'animatore digitale,che parteciperà anche all'assemblea, senza poter intervenire, e che darà la parola a inizio lavori a uno dei rappresentanti degli studenti in consiglio d'istituto,indicato in sede di richiesta dell'assemblea,dagli stessi studenti richiedenti e che avrà il compito di presiedere l 'assemblea e dirigerne i lavori.

Il docente che assiste all'assemblea opera come delegato del dirigente e in caso di comportamenti degli studenti palesemente violanti la netiquette di correttezza prevista per la partecipazione all'attività di DDI come indicato Regolamento per la DDI della scuola , riportato al successivo punto 2 ,potrà espellere gli studenti dall'assemblea e in caso sospendere i lavori stessi dell'assemblea .
Il link dell'assemblea deve essere comunicato anche al DS che potrà partecipare alla stessa con i poteri già sopra indicati per il suo delegato.

1.14 - Per l'a.s. 2020/2021 **è auspicabile che si evitino, se non per ragioni straordinarie, gli ingressi in ritardo e le uscite anticipate degli studenti**. Nel caso degli ingressi in ritardo gli studenti devono presentarsi con il libretto delle giustificazioni riportante la firma del genitore che giustifica il ritardo (in deroga alla norme del Regolamento d'istituto non occorre che il genitore accompagni lo studente dentro i locali della scuola). *L'ammissione degli alunni in ritardo viene effettuata finché permane lo stato d'emergenza direttamente dal docente presente in classe. In caso di studenti privi della giustificazione del ritardo firmata dal genitore l'ammissione in classe da parte del docente sarà disposta ugualmente con annotazione della situazione sul registro elettronico. Il docente tutor di classe avrà cura ogni due settimane di controllare sul registro elettronico le situazioni anomale che denotano ripetuti ingressi in ritardo o ingressi in ritardo non giustificati e avrà cura di effettuare comunicazione alla famiglia tramite registro elettronico.* ***I*****n caso invece di uscite anticipate il genitore o il delegato** (*non è consentito presentarsi in più di una persona per prelevare anticipatamente uno studente*) **dovranno presentarsi**, nel rispetto di quanto previsto al successivo punto 3, **all'ingresso principale della scuola e attendere il proprio turno** per richiedere l'uscita anticipata .

1.15 - **in caso di accesso alla struttura degli studenti** , per ragioni di salute o legate allo stato di diversa abilità, **in cui sia necessario l'accompagnamento di un adulto** questo potrà avvenire solo da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura

1.16 - **E da evitare l'uso e lo scambio di fotocopie**. Pertanto i docenti avranno cura di fornire in formato digitale eventuali materiali di approfondimento o di integrazione . Non è consentito agli studenti la fotocopiatura degli appunti o dei quaderni sia propri che di altri studenti. Solo per le verifiche scritte è consentito l'utilizzo di fotocopie ; in tale caso i docenti e il personale Ata avranno cura di igienizzarsi le mani al momento dell'effettuazione delle fotocopie e i docenti prima e dopo la distribuzione delle stesse agli studenti.

1.17 - Integrazione Regolamento di disciplina - In deroga alle norme generali previste dallo Statuto degli studenti e delle studentesse e in deroga al regolamento di disciplina della scuola,

ritenendo che la salute pubblica e quella della comunità scolastica costituisca un bene prevalente da salvaguardare , **in caso di violazione delle prescrizioni indicate nei numeri da 1.1 a 1.10 saranno applicate le seguenti sanzioni** , senza attivazione del contradditorio previsto dal Regolamento di disciplina, valutata la necessità di interventi immediati che servano da dissuasione a comportamenti che possano pregiudicare la salute dei membri della comunità:

1. prima violazione – nota disciplinare
2. seconda violazione- allontanamento dalle lezioni immediato per 1gg.
3. terza violazione –allontanamento dalle lezioni immediato per 5gg.
4. dalla quarta violazione – allontanamento dalle lezioni immediato per 10gg.

In tutti i casi di allontanamento dalle lezioni non saranno previste sanzioni alternative all'allontanamento(lo studente in tale caso potrà fruire di indicazioni di lavoro fornite dai docenti per il tempo di allontanamento).

La violazione può essere accertata da tutto il personale scolastico (dirigente, docenti , personale ATA). Nel caso di violazione accertata dal personale ATA, previo rapporto scritto con descrizione della violazione, la sanzione è irrogata direttamente dal dirigente scolastico o da uno dei componenti dello staff del dirigente.

Avverso la sanzione irrogata con la procedura accelerata di cui sopra è comunque ammesso il ricorso alla Commissione di garanzia della scuola nelle forme previste dal Regolamento di disciplina della scuola.

1.18 - Al fine di agevolare il tracciamento degli eventuali contatti, in caso di accertamento di casi Covid tra gli studenti e il personale, **i docenti sono tenuti a registrate sul registro cartaceo, presente in classe**, (che di norma viene utilizzato per registrare i presenti , le uscite anticipate e gli ingressi in ritardo per scopi connessi con le emergenze) **anche gli eventuali accessi all'aula, durante le ore di lezione , di personale o di studenti non appartenenti alla classe** (compresi quindi eventuali supplenti, accessi di personale Ata, studenti di altre classi, del DS, oppure di terzi estranei ad esempio esperti esterni), così come **lo stesso registro deve accompagnare la classe se si sposta dall'aula ad un laboratorio o alla palestra**, annotando a cura del docente in servizio nell'ora eventuali contatti con terzi diversi dagli studenti della classe durante lo spostamento o nel locale raggiunto. Sarà cura del docente uscente di fare in modo che il registro di classe venga poi riportato nella classe o laboratorio di appartenenza all'ora successiva.

Nei casi di utilizzo di aule diverse dall'aula della classe (laboratori, palestre ,officine) è opportuno che i docenti prelevino e riaccompagnino gli studenti all'inizio e al termine dell'ora nelle rispettive aule ,al fine di evitare e comunque di contenere dispersioni o contatti degli alunni durante i percorsi di accesso e di deflusso e di tenere conto di eventuali contatti durante il percorso.Pertanto è opportuno che le lezioni nelle aule speciali cessino prima della fine dell'ora in modo tale da consentire agli studenti e al docente di tornare nell'aula di appartenenza della classe .

Allo scopo del tracciamento si ricorda che sia le autorità governative che quelle sanitarie raccomandano di scaricare, su base volontaria, l'app. IMMUNI (per gli studenti minorenni con il consenso dei genitori).

Nel caso di rilevazione di casi Covid 19 la comunicazione al dipartimento di prevenzione e protezione dei contatti intercorsi tra il contagiato e altri soggetti all'interno della scuola e l'avvertimento ai genitori degli eventuali contatti sarà effettuato nel rispetto delle disposizioni a tutela dei dati sensibili attraverso l'ufficio di segreteria ,senza altra diffusione.

1.19 – **In tutti i corridoi e nei piani della scuola sono posizionati degli appositi contenitori, segnalati e dedicati alla ricezione dei DPI dismessi** (mascherine, guanti).
Tutto il personale e gli studenti sono tenuti OBBLIGATORIAMENTE a farne uso. I collaboratori scolastici preleveranno con i guanti i sacchetti a chiusura una volta saturi, e li getteranno in appositi cassonetti. Si rammenta che è fatto ASSOLUTO DIVIETO di abbandonare guanti, e mascherine usati all'interno dei locali scolastici se non negli appositi contenitori . Gli studenti e il personale è altresì tenuto a non abbandonare fogli con liquidi organici (ad esempio fazzoletti di carta usati) per i quali devono essere utilizzati i cestini per i rifiuti presenti nelle aule. Comportamenti diversi da quelli indicati nel presente saranno oggetto di sanzione disciplinare.

2. PIANO PER LA *DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA* (DDI) E SUA REGOLAMENTAZIONE: FUNZIONI DELLA DDI SINCRONA E ASINCRONA E COMPORTAMENTI DEGLI STUDENTI E DEI DOCENTI DURANTE LE ATTIVITÀ DI DDI SINCRONA(integrazione del Ptof e del Regolamento d'istituto)

2.1 – **<u>Funzione della DDI</u>** -La **DDI** potrà svolgere una funzione complementare come previsto dalle Linee guida ministeriali coprendo una parte del monte ore annuale delle lezioni sulla base di esigenze organizzative legate o al trasporto pubblico e/o alla capienza delle aule e/o alla necessità di garantire il distanziamento sociale o legate a misure di contenimento del rischio Covid (quarantena di singoli o gruppi di alunni di una classe o di singoli docenti) .

L'utilizzo della DDI in via complementare sarà sempre finalizzato a garantire un'offerta formativa equa e uguale per tutti gli studenti.
La DDI potrà coprire l'intero monte orario settimanale, qualora a seguito di disposizioni governative conseguenti all'evoluzione della situazione epidemiologica, dovesse essere disposta la sospensione della normale attività scolastica in presenza o nel caso venga disposta la quarantena per un'intera classe .

Per la DDI sincrona la scuola si avvale di norma della Piattaforma Gsuite di Google dove studenti e docenti disporranno di account dedicato . Per la didattica asincrona sarà utilizzato quale veicolo di

comunicazione docenti-studenti prevalentemente il Registro elettronico Spaggiari –Classe vIva che sarà altresì utilizzato per la conservazione dei materiali utilizzati per la didattica a distanza.

Per attività didattiche particolari i docenti potranno avvalersi anche di altre piattaforme se ritenute nel caso specifico più funzionali allo svolgimento dell'attività in relazione alle caratteristiche della medesima e alla specifica disciplina.

2.2 -**Programmazione e gestione della DDI** -La **DDI** potrà essere programmata e gestita dai docenti con attività sincrone o asincrone e , comunque, le attività didattiche in **DDI** non potranno essere solo di un tipo per ciascuna materia (ossia ciascun docente non potrà svolgere **DDI** solo in modo sincrono o solo asincrono, ma dovrà mescolare anche con pesi diversi le due modalità). Le attività in DDI potranno essere attivate sia in orario mattutino che in orario pomeridiano , a seconda delle esigenze organizzative connesse con lo svolgimento delle attività in presenza.

Nella sezione professionale dove il monte ore settimanale è di 32 ore , 2 ore settimanali (1 d'Italiano e 1 di Laboratori tecnol.) saranno effettuate (anche con programmazione plurisettimanale) in DDI complementare e s,e in forma sincrona, in orario pomeridiano, anche al fine di uniformare gli orari di lezione mattutini dell'intera scuola e agevolare il trasporto pubblico scolastico.

2.3 - Programmazione e gestione della DDI- In caso di didattica asincrona ad ogni attività programmata il docente dovrà assegnare il corrispondente monte ore d'impegno previsto per l'attività. Per le attività asincrone dovrà essere previsto sempre una fase conclusiva che può consistere in una verifica, un prodotto/lavoro degli studenti oppure una discussione, anche collegiale, in modo sincrono o in presenza dell'attività svolta.

2.4 - **Programmazione e gestione della DDI** -nel monte ore annuale di lezione per ciascun livello di classe, conteggiato ai fini della determinazione del numero massimo di assenze consentito per la validità dell'a.s. ,sono conteggiate le ore in presenza , le ore di **DDI** sincrona previste e la stima di ore corrispondenti alla **DDI** asincrona programmata da ciascun docente . La non partecipazione alla fase conclusiva delle singole attività di **DDI** asincrona prevista dal docente e di cui al precedente punto 2.3 non consentirà di assegnare allo studente il monte ore previsto per la specifica attività asincrona ai fini della determinazione del monte ore annuale di validità dell'a.s.

2.5 - **Programmazione e gestione della DDI** -Nel caso invece di didattica sincrona il docente rileverà le presenze degli studenti sul registro elettronico come per la didattica in presenza

2.6 -**Programmazione e gestione della DDI** Nel caso di attività sincrona pur essendo l'unità oraria di 60 minuti, i docenti avranno cura di svolgere attività didattica per massimo 45/50 minuti dedicando il restante tempo ad attività di socializzazione favorendo in tal modo la capacità di concentrazione degli studenti tenuto conto del mezzo tecnico utilizzato .Qualora si utilizzi la DID con riferimento all'orario di un'intera giornata le attività sincrone dovranno alternarsi con attività asincrone**. Per le attività asincrone sarà utilizzato il Registro elettronico e la G suite come veicolo di comunicazione delle attività con gli studenti e come strumento di conservazione dei**

materiali utilizzati per le attività stesse sarà utilizzato lo spazio di archiviazione presente sulla G suite.

2.7 -**Programmazione e gestione della DDI** - i singoli docenti in caso di utilizzo della **DDI** cureranno la progettazione della stessa tenendo conto dei bisogni e delle esigenze degli studenti diversamente abili e degli studenti DSA o con bisogni educativi speciali prevedendo, se necessario ,in riferimento a bisogni specifici e ai PDP e ai PEI dei singoli alunni modalità ,diversificate totalmente o parzialmente, di DDI

2.8 – **Netiquette DDI** -Durante le attività di didattica sincrona gli studenti sono tenuti a tenere la telecamera del proprio device accesa per l'intera durata dell'attività, a presentarsi con abbigliamento decoroso, consono alla lezione e a tenere un comportamento rispettoso, utilizzando in modo corretto gli strumenti messi a disposizione dalla Piattaforma utilizzata. Nel caso di violazioni di quanto disposto dal presente comma il docente avrà cura di escludere lo studente dalla lezione sincrona rilevando la mancanza sul registro elettronico con nota disciplinare . Il perdurare di comportamenti in violazione di quanto previsto dal presente comma potrà essere sanzionato anche con sanzioni di allontanamento dalle lezioni .

2.9 - **Netiquette DDI** -durante i collegamenti sincroni da parte di tutte le componenti della comunità scolastica si dovranno manifestare comportamenti rispettosi dell'altro, avere riguardo in sede di condivisione di documenti alla tutela dei dati personali. In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa.

2.10 – Valutazione attività in DDI - Per le attività sviluppate in DDI la valutazione si effettua secondo i criteri inseriti nel PTOF per la didattica in presenza . Oltre alle verifiche in forma scritta di vario tipo (elaborati , test a risposta singola e multipla,progetti etc.) il docente , se lo ritiene opportuno potrà anche tenere una rubrica per annotare il livello di partecipazione attiva alle attività dello studente a cui far corrispondere, attraverso opportuni descrittori docimologici, una scala di valutazione. Sono in linea generale da evitare le interrogazioni orali a distanza salvo in caso di riproposizione del lockdown ,nel qual caso potranno essere svolte ,tenendo comunque conto della tipologia del mezzo tecnico e preferendo colloqui brevi o discussioni di gruppo all'interrogazione vera e propria in ragione dei tempi che la medesima può richiedere. Il docente nel caso di DID avrà cura di favorire i processi di autovalutazione degli studenti, in chiave anche di valutazione formativa .

2.11 - **DDI in caso di quarantena o di lockdown** **-nel caso di studenti singoli o a gruppi, posti in quarantena, la DDI per il periodo di quarantena sostituirà integralmente la didattica in presenza** con attività proposte agli studenti con la sola modalità asincrona; invece nel caso di nuovo lockdown o di classe posta totalmente in quarantena la DDI sostituirà integralmente l'attività didattica in presenza nel rispetto delle Linee guida emanate dal ministero dell'istruzione e prevedendo almeno un'attività sincrona pari a 20 ore settimanali. Se trattasi di intera classe in quarantena o di la didattica sincrona potrà essere svolta anche di pomeriggio.

2.12 - **DDI in caso di quarantena o di lockdown** - i **docenti posti in quarantena ma non in stato di malattia** certificato dal proprio medico sono tenuti per il periodo di quarantena a svolgere con le proprie classi attività di DDI, concordando gli orari, anche pomeridiani se necessario per non interferire con la didattica in presenza degli altri docenti , con il dirigente scolastico . Analogamente per i docenti lavoratori fragili qualora a giudizio del medico competente possano svolgere attività di DDI.

2.13 - **DDI e Privacy** -i docenti avranno cura d'informare i propri studenti circa i pericoli e le insidie della rete, soprattutto per quanto concerne gli aspetti legati al cyberbullismo e gli studenti e le famiglie sono tenute a prendere visione dell'informativa privacy presente sul sito della scuola nell'apposita sezione Privacy

3. CAUTELE PER L'ACCESSO ALL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

3.1 - E' fatto **obbligo per tutto il personale scolastico e per gli studenti di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5°** o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
E' opportuno che i genitori provvedano quotidianamente a misurare la temperatura corporea ai propri figli e , se superiore a 37,5 C° , questi non vengano mandati a scuola , o se maggiorenni non vi si rechino.
In caso di alunno con temperatura corporea superiore a 37,5 C ° rilevata a casa dai genitori è opportuno che i medesimi contattino il pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale.
La scuola si riserva la possibilità di effettuare a campione controlli della temperatura nelle aule .

3.2. **- Vige il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo** (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti; in tale caso si applica il protocollo previsto per i Casi Covid o sospetto Covid tra gli studenti e gli operatori scolastici contenuto nelle Indicazioni del CTS del 26 agosto2020 Rapporto n.58
- **all'interno dell'edificio scolastico** è fatto obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico in particolare, **mantenere il distanziamento fisico di un metro**, osservare

le regole di **igiene delle mani** e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene, **utilizzare la mascherina**.

3.3 - **L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 deve essere preceduto da una preventiva comunicazione, che deve pervenire alla scuola prima di presentarsi per l'accesso, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza.**
In caso di assenza per malattia di uno studente è opportuno che i genitori avvertano immediatamente la scuola a mezzo e-mail.

Si rappresenta che **lo studente che rientra a scuola a seguito di assenza superiore a 5gg per malattia non Covid non sarà riammesso se non provvisto di certificato medico,in caso si presentasse a scuola senza certificato medico, sarà rinviato al proprio domicilio e ne sarà data comunicazione telefonica e a mezzo mail alla famiglia.**

3.4 - **Al fine di contenere e ridurre gli accessi ai locali scolastici per l'a.s. 2020-2021**

- Nella comunicazione scuola/famiglia si farà ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza, ciò anche nella comunicazione famiglia /scuola-utilizzando mail o telefono
- **I ricevimenti dei genitori fino a cessazione dello stato d'emergenza saranno sostituiti con comunicazione intermedia nei 2 periodi didattici** (1^ trimestre e pentamestre) **per singola disciplina** e con eventuali comunicazioni , effettuate se ritenute necessarie dai docenti, **tramite registro elettronico e mail , dell'andamento scolastico dello studente** . In caso di necessità particolare di conferire con singoli docenti i genitori potranno inviare mail al docente all'indirizzo istituzionale, che ad inizio anno sarà comunicato tramite la sez. bacheca del registro elettronico, potendo ricevere dal docente risposta scritta o, se valutato necessario, concordare appuntamento per colloquio telefonico o attraverso la piattaforma G suite oppure di persona, nel rispetto delle norme di sicurezza previste per i visitatori nei locali scolastici. Analogamente i docenti potranno richiedere con le medesime forme di cui al paragrafo precedente e concordandolo preventivamente, un colloquio con le famiglie in caso di necessità
- **I genitori e altra utenza esterna potranno accedere ai locali scolastici solo in casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa**,quando non possibile soddisfare le esigenze con comunicazioni a distanza e possibilmente sempre previa prenotazione e relativa programmazione degli accessi
- **In caso di accesso, non è assolutamente consentito l'accesso diretto ai singoli uffici o ad altri locali scolastici** ma il visitatore è tenuto a presentarsi, accedendo ai locali solo in caso di risposta affermativa da parte dell'addetto alla portineria (verificato che all'interno dell'edificio non siano presenti già altri visitatori), allo sportello per il pubblico previsto con opportuna protezione in plexiglass nell'atrio dell' ingresso principale della scuola (lato viale dei Mille**); non sono consentiti accessi ai visitatori dall'ingresso della sez. prof.le Cennini**

- **I visitatori sono tenuti a compilare l'apposito registro di accesso** con i dati ivi richiesti posizionato sul tavolo a fianco dello sportello della portineria , a **far uso del gel igienizzante e ad usare la mascherina** .
- I collaboratori scolastici in servizio in portineria sono tenuti a vigilare sulla corretta compilazione del Registro degli accessi
- **L'accesso di visitatori esterni alla scuola è consentito solo dall'ingresso principale** (lato viale dei Mille) e utilizzando per l'accesso la porta lato destro entrando e per uscire la porta d'emergenza lato destro uscendo seguendo il percorso indicato; al visitatore non è consentito spostarsi all'interno dell'edificio scolastico se non nella zona prospiciente la portineria e lo sportello per il pubblico posti nell'atrio d'ingresso)
- All'ingresso principale della scuola , a fianco della porta d'accesso , è posizionato termo scanner a colonna fisso ; nel caso che all'ingresso nei locali venga segnalato dal termo scanner la temperatura superiore a 37.5° l'accesso al visitatore non sarà consentito. I collaboratori scolastici in servizio in portineria sono tenuti a controllare gli esiti delle misurazioni tramite termo scanner fisso.

4. MODALITÀ DI ACCESSO AI LOCALI SCOLASTICI E PERMANENZA ALL'INTERNO DA PARTE DEL PERSONALE SCOLASTICO

4.1 - **Il personale scolastico, docente e non docente, è tenuto ad accedere all'istituto solo dall'ingresso principale dove è posizionato TERMOSCANNER** a colonna . In caso di rilevazione all'ingresso di temperatura corporea superiore a 37°.5 Il personale non potrà accedere all'istituto **Il personale docente e Ata è tenuto quotidianamente all'ingresso a firmare apposita dichiarazione** relativa alla mancanza di contatti con soggetti Covid positivi nei precedenti 14gg. e all'assenza di temperatura superiore a 37,5 gradi C° sul registro, posto per il personale Ata nel corridoio antistante ufficio del personale e per i docenti sul tavolo lato destro della portineria. E' opportuno che **la firma venga effettuata con la propria penna**.

4.2 - **il personale è tenuto al rispetto di tutte le prescrizioni di sicurezza e d'igiene previste per gli studenti e per i visitatori esterni** (uso ripetuto di gel igienizzante, utilizzo della mascherina nelle aule in caso di spostamento e durante gli spostamenti all'interno dell'edificio scolastico, rispetto del distanziamento sociale di 1 metro). *L'utilizzo delle mascherine da parte del personale all'interno della scuola potrà variare qualora intervengano nuove disposizioni al riguardo da parte delle Autorità nazionali e regionali.*

4.3- nel caso di docenti di sostegno , qualora la natura della disabilità degli studenti assegnati lo richieda, **potrà non essere rispettata la disposizione sul distanziamento sociale di 1 metro**: nel qual caso i docenti avranno cura di **indossare anche guanti protettivi e visiera forniti dalla scuola**

4.4- i collaboratori scolastici sono tenuti a rispettare le norme vigenti in materi di sicurezza e prevenzione rischio Covid 19 per quanto riguarda l'impiego del materiale di pulizia e l'utilizzo dei DPI , come da indicazioni apposite fornite con PROCERURA a parte. Si raccomanda comunque la pulizia approfondita a fine attività didattica giornaliera e aerazione frequente e adeguata degli spazi comuni. **Per l'uso della attrezzatura SANIFICATRICE AEROSAN (certificata)** in dotazione all'Istituto, dovranno attenersi scrupolosamente alle indicazioni date dal fornitore nell'apposito corso , svolto nel mese di settembre , e dalle ulteriori indicazioni fornite dal RSPP della scuola

4.5 - **le indicazioni fornite per i visitatori esterni per l'accesso agli uffici valgono anche per il personale interno** che , pertanto, qualora necessiti di accedere agli uffici avrà cura in prima battuta di presentarsi allo sportello per il pubblico da dove, se ritenuto necessario dal DSGA o dal personale amministrativo presente allo sportello , *potrà essere indirizzato agli altri uffici negli orari stabiliti per il personale della scuola e opportunamente comunicati prima dell'inizio delle lezioni a mezzo sito internet della scuola. Si precisa che , comunque il personale indirizzato ad uno dei tre uffici potrà accedere al corridoio interno della sez. uffici solo a condizione che nel medesimo corridoio non siano già in attesa 2 persone: nel qual caso dovrà attendere nell'atrio antistante la porta d'ingresso della sez. Uffici.*

4.6- **il personale assistente amministrativo** avrà cura all'interno dell'ufficio a cui è assegnato di occupare la propria postazione limitando gli spostamenti all'interno dell'ufficio a quelli essenziali per o svolgimento dei propri compiti avendo cura al mantenimento del distanziamento di 1m. dai colleghi. Analogamente per gli assistenti tecnici che dovessero trovarsi ad operare con altro collega all'interno di un laboratorio o aula speciale .

Durante gli orari di apertura al pubblico, in caso di presenza di utenza esterna allo sportello o, solo se strettamente necessario, all'interno dei singoli uffici il personale amministrativo avrà cura di indossare la mascherina e di pretendere che l'utente esterno la indossi. In caso di presenza di estranei in ufficio, l'utente dovrà mantenere la distanza di 2 metri dal personale oppure posizionarsi di fronte alla barriera protettiva in plexiglass (ove presente).

Il personale amministrativo è invitato a arieggiare il proprio ufficio, durante il proprio turno di servizio , almeno 1 volta l'ora per almeno 5 minuti.

4.7 - I collaboratori scolastici durante le ore di lezione ,sono tenuti , se non impegnati in altri compiti itineranti assegnati dal DSGA , a mantenere la postazione di vigilanza assegnata e quando sono nella postazione avranno cura di indossate la mascherina qualora si avvicinino alla postazione studenti o altro personale e non sia possibile mantenere il distanziamento di 2m. Qualora si spostino dalla propria postazione i collaboratori scolastici, come tutto il restante personale, hanno l'obbligo di indossare la mascherina.

Nella fase di ingresso e e di uscita i collaboratori scolastici dovranno vigilare, muniti di mascherina, i 5 accessi consentiti alla scuola verificando la correttezza e lo svolgimento ordinato dei flussi e dei deflussi degli studenti.

Nella postazione al Centralino non potranno sostare più di 2 collaboratori scolastici in contemporanea, avendo cura comunque in tale caso di mantenere un distanziamento di almeno 1m. l'uno dall'altro e di aerare il locale almeno 1 volta l'ora per 5 minuti.

4.9 - i docenti sono tenuti trattenersi in sala docenti per tempi contenuti e si rappresenta come la sala docenti possa essere frequentata in contemporanea da non più di 18 docenti (si raccomanda quindi qualora il n° dei presenti sia già di 18 di attendere l'uscita di uno dei presenti prima di accedervi). Inoltre qualora non fosse possibile mantenere al'interno della sala docenti, anche in posizione statica, il distanziamento sociale di 1 m , è obbligatorio l'uso della mascherina, comunque necessario in caso di movimenti all'interno della medesima sala.

4.10 - **ciascun lavoratore ha l'obbligo** , come prevede il Protocollo nazionale tra MI e OO.SS., **di informare tempestivamente il Dirigente scolastico** o un suo delegato **della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti** presenti all'interno dell'istituto

5. MODALITA DI GESTIONE DI CASI COVID O SOSPETTI COVID tra gli studenti

5.1 - Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico :

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve accompagnare l'alunno nella apposita stanza di isolamento (aula 1° piano lato palestra) , telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e indossare e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso e gettato negli appositi contenitori per DPI dismessi (presenti nei corridoi della scuola).

- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.

- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

- Il Pediatra di libera scelta o il Medico di medicina generale , in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

- **Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di **due tamponi a distanza di 24 ore** l'uno dall'altro**. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita**, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.
- **Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, **si ripete il test a distanza di 2-3 gg**. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica** seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

5.2 - Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.

▪ Il Pediatra di libera scelta o il medico di medicina generale in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.

▪ Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

5.2.1 - Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

▪ Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

▪ Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

6. DISTANZIAMENTI

6.1 – **Tenendo conto dei criteri distanziometrici indicati dal CTS**, l'Istituto ha provveduto in condivisione con RSPP e i componenti del SPP, alla rivalutazione delle capienze degli spazi disponibili.
Il posizionamento degli arredi e i banchi per quanto riguarda le aule, è stato formalizzato in relazione alla conformazione spaziale delle stesse e secondo il criterio di **distanza fra gli studenti** nella misura minima **di cm 100** fra rima e rima buccale **in situazione statica**, dalla posizione seduta al banco, demandando all'uso della mascherina le situazioni di movimento; **fra il docente e l'alunno la distanza è di 2 metri**.

Si è verificata la dimensione dei banchi stessi che entrano appieno nel calcolo distanziometrico, rispettando i valori **minimi** di passaggio previsti dalle vigenti normative antincendio. Ove necessario, è stato previsto ordine di acquisto di nuovi banchi di dimensione opportuna.
Si sono inoltre adottati ulteriori accorgimenti quali:
- riduzione del numero degli arredi superflui come armadi non essenziali, appendiabiti a colonna etc.;
- verifica della corretta disposizione di lavagne, LIM, attrezzature di videoproiezione, etc.

Distanziamento in situazione statica - Nell'aula dove opera la classe è previsto che, in essa, gli alunni: entrino; si siedano al banco; Infine escano dall'aula stessa a conclusione delle lezioni.
L'Istituto ha organizzato l'accesso all'aula secondo modalità che tengano conto delle stesse esigenze di distanziamento e/o con i dovuti dispositivi di protezione (integrazione del **Regolamento dell'istituzione scolastica)** , il distanziamento interno all'aula è considerato nella sua **esclusiva dimensione "statica".**

Spazio utilizzato per attività di natura diversa dalla lezione ordinaria: Laddove dove non è stato possibile modificare il layout delle postazioni di lavoro (**aule attrezzate** e di alcune tipologie di **laboratorio)**, il distanziamento fisico, pur rimanendo nel contesto del metro da bocca a bocca, viene rispettato mantenendo il docente a 2 m di distanza dall'allievo più vicino (stando nella

posizione a ciascuno destinata). Quindi, **dove si è reso necessario, se ne è ridotta la effettiva capienza**.

Tutto ciò, oltre ad aumentare lo spazio utile, favorirà le **operazioni di pulizia** che si attengono alle **PROCEDURE FORMALIZZATE** in vigore presso l'Istituto e sono inoltre condotte secondo le modalità di sicurezza previste dalle indicazioni di volta in volta vigenti.

Prima dell'inizio delle attività didattiche dell'a.s. 2020/21, si procede a :
- apporre **all'esterno delle aule apposite schede con indicata la capienza di ciascuna aula**;
- **indicare le posizioni standard dei principali arredi attraverso una segnaletica riportata sul pavimento** delle aule stesse .
- apporre **all'esterno delle aule apposite schede con indicata la data delle sanificazioni periodiche**

Nelle situazioni di movimento/spostamento: è previsto l'uso OBBLIGATORIO della mascherina di comunità

6.2. Il distanziamento e l'educazione motoria

Nella gestione delle **palestre** si è cercato di conciliare l'attività didattica con le esigenze di distanziamento sociale e di igienizzazione periodica degli ambienti. Le attività didattiche ordinarie verranno svolte prevalentemente con esercizi statici e rimodulando gli esercizi dinamici atti ad evitare il contatto fisico e limitando la pratica degli sport di squadra . Per le modalità di accesso/uscita , si rimanda al punto 1.7 del presente documento.

L'Istituto si è dotato di attrezzatura di sanificazione AEROSAN che permette periodicamente una igienizzazione completa dei locali. Ciò consente di limitare al minimo le rotazioni negli spazi chiusi destinati ad attività motorie. L'utilizzo degli spogliatoi fino al perdurare dello stato d'emergenza ,sarà possibile solo nei casi di composizione delle classi che lo consentono, tenuto conto della capienza degli stessi e della necessità di mantenere il distanziamento .Pertanto la loro utilizzazione potrà avvenire , previa valutazione di volta in volta effettuata dai docenti di scienze motorie , in relazione alla numerosità dei gruppi classe che di volta in volta, secondo l'orario, accedono alla palestra.

6.3 - Distanziamento, disabilità e inclusione scolastica

Nella definizione delle attività rivolte agli alunni con disabilità certificata, si prevede:
a) di rispettare le indicazioni sul distanziamento fisico tenendo conto della numerosità e della tipologia di disabilità;

b) di garantire il più possibile la didattica in presenza;

c) che non è obbligatorio l'utilizzo di mascherina per gli studenti con forme di disabilità certificata non compatibili con l'uso continuativo della stessa;

d) che, non potendo garantire il distanziamento fisico del docente di sostegno dallo studente con disabilità certificata, il lavoratore potrà usare insieme alla mascherina chirurgica, dispositivi di protezione per occhi, viso, mucose, oltre a guanti in nitrile;

e) per garantire una vera dimensione inclusiva, per alcune tipologie di disabilità, è opportuno prevedere accomodamenti ragionevoli come previsto dall'art. 5 della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006.

7. ULTERIORI DISPOSIZIONI E RINVII

7.1 - Le norme del Regolamento d'istituto non confliggenti e non derogate dalle presenti disposizioni restano in vigore

7.2 - Con riferimento alla prevenzione del rischio Covid 19 per quanto non previsto dalle disposizioni sopra indicate si rimanda a :

1) *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID 19*
2) *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021.*
3) *Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI)*
4) *Rapporto ISS covid 19 n.58/2020-indicazioni trattamento casi Covid*
5) *Circ. Min salute 5443/2020*
6) *Rapporto ISS Covid n.19/2020*
7) *Documento tecn.sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico del CTS del 28/5/2020 (compreso Allegato 1 e verbale 90 integrativo del 22/672020) ,*
8) *PROTOCOLLO DI SICUREZZA e prevenzione rischio Covid 19 DELL'ISTITUTO di cui il presente documento costituisce parte integrante,*

nonché ai provvedimenti organizzativi del dirigente scolastico succedutisi dal 5/3/2020 ad oggi, per quanto ancora validi alla luce delle disposizioni nazionali e regionali in vigore, e a tutte le disposizioni vigenti in materia , o che saranno emanate in data successiva all'adozione delle presenti misure dalle Autorità governative nazionali e regionali e ai conseguenti provvedimenti organizzativi o regolamentari che potranno essere adottati dal Dirigente in attuazione delle predette disposizioni nazionali e regionali.

I punti da 1 a 7 della presente sezione(Parte 2) costituiscono Integrazione per il contenimento del rischio Covid 19 del Regolamento d'istituto
Il punto 2 costituisce integrazione anche del PTOF dell'istituto per il triennio 2019-2022

PARTE 3- INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DI Sars-Cov-2 nelle scuole

(Rapporto ISS Covid 18 n° 58/2020– versione 21 agosto 2020 - **estratto**)

Destinatari del Rapporto

Il presente rapporto è destinato alle istituzioni scolastiche e dei servizi educativi dell'infanzia nonché ai Dipartimenti di Prevenzione del Servizio Sanitario Nazionale e a tutti coloro che potrebbero essere coinvolti nella risposta a livello di salute pubblica ai possibili casi e focolai di COVID-19 in ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia.

Scopo del documento

Fornire un supporto operativo per la gestione dei casi di alunni con segni/sintomi COVID-19 correlati e per la preparazione, il monitoraggio e la risposta a potenziali focolai da COVID-19 collegati all'ambito scolastico e dei servizi educativi dell'infanzia, adottando modalità basate su evidenze e/o buone pratiche di sanità pubblica, razionali, condivise e coerenti sul territorio nazionale, evitando così frammentazione e disomogeneità.

Glossario

ATA	Personale Amministrativo Tecnico e Ausiliario scolastico
CTS	Comitato Tecnico Scientifico
DDI	Didattica Digitale Integrata
DdP	Dipartimento di Prevenzione
DPI	Dispositivi di Protezione Individuale
MMG	Medico di Medicina Generale
PLS	Pediatra di Libera Scelta

Introduzione

La riapertura della scuola prevista nel mese di settembre 2020 pone dal punto di vista epidemiologico un possibile aumento del rischio della circolazione del virus nella comunità. La questione centrale è come procedere con una riapertura scolastica più sicura attraverso la comprensione e la consapevolezza dei rischi per la salute pubblica, non solo sugli alunni , sul personale scolastico e sui loro contatti sociali immediati, ma anche su un aumento della trasmissione a livello di virus comunitari.

Per controllare/mitigare questa possibilità sono state già considerate alcune misure di prevenzione in documenti formali e in documenti tecnici del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) inviati al Ministro dell'Istruzione (CTS, 28 maggio 2020; CTS, 22 giugno e successive specificazioni) che forniscono le indicazioni per la riapertura della scuola e dei servizi educativi dell'infanzia, in linea con

la situazione epidemiologica e con le conoscenze scientifiche finora disponibili.

Tutte queste misure possono ridurre il rischio di trasmissione in ambito scolastico, ma non possono azzerarlo. Pertanto, **è necessario sviluppare una strategia nazionale di risposta a eventuali casi sospetti e confermati che ci si aspetta possano avvenire in ambito scolastico** o che abbiano ripercussioni su di esso.

Una valutazione rigorosa dell'effetto di diverse strategie di gestione di SARS-CoV-2 nelle scuole in termini di interventi (*chiusura preventiva, reattiva, graduale* - cioè prima la singola classe, poi il grado - es. scuola primaria o secondaria - o aree dell'edificio a seconda della organizzazione ed infine l'intero istituto – o su base geografica) e di *trigger* (eccesso di assenteismo, incidenza di SARS-CoV-2 nella popolazione generale, identificazione di casi sospetti- Ad esempio individui con sintomi riconducibili a SARS-COV-2 o casi confermati - Ad esempio individui diagnosticati tramite test molecolare in RT-PCR o tramite test PCR rapido) **richiede la disponibilità di dati su una serie di fattori che caratterizzano la trasmissione di SARS-CoV-2 nelle scuole e tra scuole e popolazione generale** (ad esempio, famiglie degli studenti).

È nota la trasmissibilità di SARS-CoV-2 nella popolazione generale nelle diverse regioni italiane (R0 circa 3 prima dell'identificazione del paziente 1, con Rt ridotto a valori compresi tra 0,5 e 0,7 durante il lockdown). Sono noti con una certa precisione tutti i tempi chiave che regolano la trasmissione di SARS-CoV-2 in Italia (periodo di incubazione, intervallo seriale, tempo da sintomi a ospedalizzazione, tempo da ospedalizzazione ad ammissione in terapia intensiva, periodo di degenza in terapia intensiva, ecc.). Sono disponibili stime sulla probabilità per età di sviluppare sintomi, sintomi critici o morte, da cui emerge una probabilità molto inferiore dei bambini di ammalarsi o morire a seguito dell'infezione da SARS-CoV-2. È prevalente l'ipotesi che i bambini, specialmente quelli sotto i 10 anni, esposti al rischio di infezione, sviluppino l'infezione con minor probabilità rispetto agli adulti e agli anziani, da cui gli autori inferiscono che i **bambini possano trasmettere meno l'infezione rispetto ad adulti e anziani**. È infine noto che la carica virale di sintomatici e asintomatici non è statisticamente differente e quindi il potenziale di trasmissione è verosimilmente lo stesso. Inoltre alcuni recenti studi hanno riportato una carica virale più elevata nei bambini al di sotto dei 5 anni.

Sono però ancora diverse le incognite, di cui alcune cruciali, che non permettono al momento una solida valutazione dell'efficacia delle diverse strategie di intervento attraverso i modelli. **In primo luogo, non è nota la trasmissibilità di SARS-CoV-2 nelle scuole**. Più in generale, **non è noto quanto i bambini, prevalentemente asintomatici, trasmettano SARS-CoV-2 rispetto agli adulti, anche se la carica virale di sintomatici e asintomatici e quindi il potenziale di trasmissione non è statisticamente differente**.

Questo non permette una realistica valutazione della trasmissione di SARS-CoV-2 all'interno delle scuole nel contesto italiano. Non è inoltre predicibile il livello di trasmissione (Rt) al momento della riapertura delle scuole a settembre 2020.

Un'ulteriore incertezza deriva dalla probabile co-circolazione del virus dell'influenza o altri virus responsabili di sindromi influenzali a partire dai mesi autunnali, che renderà probabilmente più complesse le procedure di identificazione dei casi di COVID-19 e quindi i trigger di applicazione delle strategie. Un altro aspetto importante da considerare riguarda l'età media dei casi e quindi l'impatto sul sistema sanitario. Recentemente è stata osservata un'importante decrescita dell'età media dei casi con relativamente poche nuove ospedalizzazioni da COVID-19.

Il presente documento vuole fornire un supporto operativo ai decisori e agli operatori nel

settore scolastico e nei Dipartimenti di Prevenzione che sono a pieno titolo coinvolti nel monitoraggio e nella risposta a casi sospetti/probabili e confermati di COVID-19 nonché nell'attuare strategie di prevenzione a livello comunitario.

1 -Preparazione alla riapertura delle scuole in relazione alla risposta ad eventuali casi/focolai di COVID-19

Ogni scuola deve seguire le indicazioni per la prevenzione dei casi COVID-19 del Ministero della Istruzione (MI), del Ministero della Salute (MdS) e del Comitato Tecnico Scientifico (CTS). In particolare, i seguenti documenti aggiornati rappresentano l'attuale riferimento:

***MI**: Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (26/6/2020)*

***CTS**: "Ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico e le modalità di ripresa delle attività didattiche per il prossimo anno scolastico", approvato in data 28/5/2020 e successivamente aggiornato il 22/6/2020*

***Circolare n. 18584 del 29 maggio 2020**: "Ricerca e gestione dei contatti di casi COVID-19 (contact tracing) ed App IMMUNI"*

***Rapporto ISS COVID-19 n. 1/2020 Rev.** - Indicazioni ad interim per l'effettuazione dell'isolamento e della assistenza sanitaria domiciliare nell'attuale contesto COVID-19. Versione del 24 luglio 2020.*

Ai fini dell'identificazione precoce dei casi sospetti l'Istituto ha previsto :

- un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico;
- il coinvolgimento delle famiglie nell'effettuare il controllo della temperatura corporea del bambino/studente a casa ogni giorno prima di recarsi al servizio educativo dell'infanzia o a scuola;
- la misurazione della temperatura corporea al bisogno (es. malore a scuola di uno studente o di un operatore scolastico), da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto che andranno preventivamente reperiti;
- la collaborazione dei genitori nel contattare il proprio medico curante (PLS o MMG) per le operatività connesse alla valutazione clinica e all'eventuale prescrizione del tampone naso-faringeo.

È inoltre necessario approntare un sistema flessibile per la gestione della numerosità delle assenze per classe che possa essere utilizzato per identificare situazioni anomale per eccesso di assenze, per esempio, attraverso il registro elettronico o appositi registri su cui riassumere i dati ogni giorno.

La scuola ha provveduto a :

- **identificare dei referenti scolastici per COVID-19** adeguatamente formati sulle procedure da seguire;
- identificare dei referenti per l'ambito scolastico all'interno del Dipartimento di Prevenzione (DdP) della ASL competente territorialmente ;
- **tenere un registro degli alunni e del personale** di ciascun gruppo classe e di ogni contatto che,

almeno nell'ambito didattico e al di là della normale programmazione, possa intercorrere tra gli alunni ed il personale di classi diverse (es. registrare le supplenze, gli spostamenti provvisori e/o eccezionali di studenti fra le classi etc.) per facilitare l'identificazione dei contatti stretti da parte del DdP della ASL competente territorialmente- **A tale scopo viene utilizzato il REGISTRO DI CLASSE cartaceo presente in ogni aula,** su cui viene annotato in tempo reale ogni spostamento e contatto

- richiedere la collaborazione dei genitori a inviare tempestiva comunicazione di eventuali assenze per motivi sanitari in modo da rilevare eventuali cluster di assenze nella stessa classe;
- richiedere alle famiglie e agli operatori scolastici la comunicazione immediata al dirigente scolastico e al referente scolastico per COVID-19 nel caso in cui, rispettivamente, un alunno o un componente del personale risultassero contatti stretti di un caso confermato COVID-19;
- stabilire con il DdP un protocollo nel rispetto della privacy, per avvisare i genitori degli studenti contatti stretti; particolare attenzione deve essere posta alla privacy non diffondendo nell'ambito scolastico alcun elenco di contatti stretti o di dati sensibili nel rispetto della GDPR 2016/679 EU e alle prescrizioni del garante (d.lgs 10 agosto 2018, n 101) ma fornendo le opportune informazioni solo al DdP. Questo avrà anche il compito di informare, in collaborazione con il dirigente scolastico, le famiglie dei bambini/studenti individuati come contatti stretti ed eventualmente predisporre una informativa per gli utenti e lo staff della scuola;
- provvedere ad una adeguata comunicazione circa la necessità, per gli alunni e il personale scolastico, di rimanere presso il proprio domicilio, contattando il proprio pediatra di libera scelta o medico di famiglia, in caso di sintomatologia e/o temperatura corporea superiore a 37,5°C. Si riportano di seguito i sintomi più comuni di COVID-19 nei bambini: febbre, tosse, cefalea, sintomi gastrointestinali (nausea/vomito, diarrea), faringodinia, dispnea, mialgie, rinorrea/congestione nasale; sintomi più comuni nella popolazione generale: febbre, brividi, tosse, difficoltà respiratorie, perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia), rinorrea/congestione nasale, faringodinia, diarrea (ECDC, 31 luglio 2020);
- informare e sensibilizzare il personale scolastico sull'importanza di individuare precocemente eventuali segni/sintomi e comunicarli tempestivamente al referente scolastico per COVID-19;
- stabilire procedure definite per gestire gli alunni e il personale scolastico che manifestano sintomi mentre sono a scuola, che prevedono il rientro al proprio domicilio il prima possibile, mantenendoli separati dagli altri e fornendo loro la necessaria assistenza utilizzando appositi DPI;
- identificare un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con COVID-19 (senza creare allarmismi o stigmatizzazione). I minori non devono restare da soli ma con un adulto munito di DPI fino a quando non saranno affidati a un genitore/tutore legale;
- prevedere un piano di sanificazione straordinaria per l'area di isolamento e per i luoghi frequentati dall'alunno/componente del personale scolastico sintomatici;
- condividere le procedure e le informazioni con il personale scolastico, i genitori e gli alunni e

provvedere alla formazione del personale;

- predisporre nel piano scolastico per Didattica Digitale Integrata (DDI), previsto dalle Linee Guida, le specifiche modalità di attivazione nei casi di necessità di contenimento del contagio, nonché qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti

1.1 Alunni con fragilità

In questo contesto si rende necessario garantire la tutela degli alunni con fragilità, in collaborazione con le strutture socio-sanitarie, la medicina di famiglia (es. PLS, MMG etc.), le famiglie e le associazioni che li rappresentano. La possibilità di una sorveglianza attiva di questi alunni viene concertata tra il referente scolastico per COVID-19 e DdP, in accordo/con i PLS e MMG, (si ricorda che i pazienti con patologie croniche in età adolescenziale possono rimanere a carico del PLS fino a 18 anni. Da ciò si evince la necessità di un accordo primario con i PLS che hanno in carico la maggior parte dei pazienti fragili fino a questa età) nel rispetto della privacy ma con lo scopo di garantire una maggiore prevenzione attraverso la precoce identificazione dei casi di COVID-19. Particolare attenzione, quindi, va posta : A) per evidenziare la necessità di priorità di screening in caso di segnalazione di casi nella stessa scuola frequentata; B) agli studenti che non possono indossare la mascherina o che hanno una fragilità che li pone a maggior rischio, adottando misure idonee a garantire la prevenzione della possibile diffusione del virus SARS-CoV-2 e garantendo un accesso prioritario a eventuali screening/test diagnostici.

1.2 Interfacce e rispettivi compiti del SSN e del Sistema educativo ai vari livelli

1.2.1 Interfaccia nel SSN

Si raccomanda che i dipartimenti di prevenzione identifichino figure professionali – referenti per l'ambito scolastico e per la medicina di comunità (PLS/MMG) all'interno del DdP (esempio: assistenti sanitari, infermieri, medici) che, in collegamento funzionale con i medici curanti di bambini e studenti (PLS e MMG), supportino la scuola e i medici curanti per le attività di questo protocollo e che facciano da riferimento per un contatto diretto con il dirigente scolastico o un suo incaricato (referente scolastico per COVID- 19 e con il medico che ha in carico il paziente.

Tali referenti devono possedere conoscenze relative alle modalità di trasmissione del SARS-CoV-2, alle misure di prevenzione e controllo, agli elementi di base dell'organizzazione scolastica per contrastare il COVID-19, alle indagini epidemiologiche, alle circolari ministeriali in materia di contact tracing, quarantena/isolamento e devono interfacciarsi con gli altri operatori del Dipartimento. Devono essere definiti e testati i canali comunicativi (es. e- mail, messaggistica elettronica) che permettano una pronta risposta alle richieste scolastiche e viceversa.

1.2.2 Interfaccia nel sistema educativo

Analogamente in ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio. Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di

assenza del referente.

Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del DdP e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra "scuola", medici curanti (PLS e MMG) e DdP (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

1.3 La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola

La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori della scuola è garantita - come per tutti i settori di attività, privati e pubblici - dal D.Lgs 81/08 e successive modifiche ed integrazioni, nonché da quanto previsto dalla specifica normativa ministeriale (DM 29 settembre 1998, n. 382).

Nella "ordinarietà", qualora il datore di lavoro, attraverso il processo di valutazione dei rischi evidenzi e riporti nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) la presenza di uno dei rischi "normati" dal D.Lgs 81/08 che, a sua volta, preveda l'obbligo di sorveglianza sanitaria, deve nominare il medico competente per l'effettuazione delle visite mediche di cui all'art. 41 del citato decreto, finalizzate all'espressione del giudizio di idoneità alla mansione.

Tale previsione non ha subito modifiche nell'attuale contesto pandemico; il datore di lavoro del contesto scolastico **ha provveduto ad integrare il DVR** con tutte le misure individuate da attuare per contenere il rischio da SARS-CoV-2.

Elemento di novità è invece costituito dall'art. 83 del decreto legge 19 maggio 2020 n. 34 e sua conversione in Legge 17 luglio 2020, n. 77 che ha introdotto la "**sorveglianza sanitaria eccezionale**", assicurata dal datore di lavoro, **per i "lavoratori maggiormente esposti a rischio di contagio, in ragione dell'età o della condizione di rischio derivante da immunodepressione**, anche da patologia COVID-19, o da esiti di patologie oncologiche o dallo svolgimento di terapie salvavita o comunque da morbilità che possono caratterizzare una maggiore rischiosità".

I dati epidemiologici hanno chiaramente mostrato una maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate della popolazione in presenza di alcune tipologie di malattie cronico degenerative (ad es. patologie cardiovascolari, respiratorie e dismetaboliche) **o in presenza di patologie a carico del sistema immunitario o quelle oncologiche** (indipendentemente dall'età) che, in caso di comorbilità con l'infezione da SARS-CoV-2, possono influenzare negativamente la severità e l'esito della patologia.

Il concetto di fragilità va dunque individuato nelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti (due o più patologie) che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto, anche rispetto al rischio di esposizione a contagio.

In ragione di ciò - e quindi per tali c.d. "lavoratori fragili" - il datore di lavoro assicura la sorveglianza sanitaria eccezionale, a richiesta del lavoratore interessato:

a. attraverso il medico competente se già nominato per la sorveglianza sanitaria ex art. 41 del D.Lgs

81/08

b. attraverso un medico competente ad hoc nominato, per il periodo emergenziale, anche, ad esempio, prevedendo di consorziare più istituti scolastici;
c. attraverso la richiesta ai servizi territoriali dell'Inail che vi provvedono con propri medici del lavoro

1.4 I test diagnostici a disposizione

I test diagnostici per COVID-19 rappresentano uno strumento essenziale non solo per la gestione clinica dei pazienti ma anche e soprattutto per controllare la pandemia, mediante il riconoscimento e le successive misure di prevenzione e controllo dirette ad individui infetti, anche asintomatici, che possono diffondere la malattia (ECDC, 1 aprile 2020; WHO, 8 aprile 2020).

Il gold standard, cioè il metodo diagnostico riconosciuto e validato dagli organismi internazionali per rivelare la presenza del virus SARS-CoV-2 in un individuo infetto, e quindi lo strumento più adatto per un caso sospetto, è generalmente un tampone naso-faringeo. Questo saggio deve essere effettuato in un laboratorio di microbiologia utilizzando reagenti o kit diagnostici e macchinari complessi, nonché personale specializzato. Per tutto il processo diagnostico dal prelievo, al trasporto in laboratorio, all'esecuzione del test e alla refertazione -possono essere richiesti di norma 1-2 giorni.

Questo saggio deve essere considerato il test di riferimento in termini di sensibilità (capacità di rilevare il virus) **e specificità** (capacità di rilevare SARS-CoV-2 e non altri virus seppur simili).

I test sierologici, invece, sono utili per rilevare una pregressa infezione da SARS-CoV-2 e vengono utilizzati nella ricerca e nella valutazione epidemiologica della circolazione virale nella popolazione che non ha presentato sintomi. Pertanto **essi hanno una limitata applicazione nella diagnosi** di COVID-19 e nel controllo dei focolai.

Sono stati sviluppati dei test diagnostici rapidi che rilevano la presenza del virus in soggetti infetti. Questi test sono in genere basati sulla rilevazione di proteine virali (antigeni) nelle secrezioni respiratorie (tamponi oro-faringei o saliva). **Questi test rapidi possono fornire una risposta qualitativa (si/no) in tempi rapidi, tipicamente entro 30 minuti**, e non richiedono apparecchiature di laboratorio, anche se per la lettura dei risultati di alcuni test è necessaria una piccola apparecchiatura portatile. **Sono in genere però meno sensibili** del test molecolare classico eseguito in laboratorio, con una sensibilità (indicata dal produttore) nel migliore dei casi non superiore all'85% (cioè possono non riconoscere 15 soggetti su 100 infetti da SARS-CoV-2), anche se in genere la loro specificità appare buona (riconoscono solo SARS- CoV-2).

2. Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 - PROCEDURE

2.1 Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19. Uno schema riassuntivo è in Allegato 1.

2.1.1 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve **telefonare immediatamente ai genitori**/tutore legale.
- **Ospitare l'alunno in una stanza dedicata (INFERMERIA) o in un'area di isolamento**.
- **Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea**, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- **Il minore non deve essere lasciato da solo** ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- **Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno** se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- **Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento** dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PLS/MMG per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- **Se il test è positivo**, si notifica il caso e **si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata**. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- **In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica** seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

2.1.2 Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PLS/MMG.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1

2.1.3 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico

- **Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio** e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e

regionali.

- **Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici**.

2.1.4 Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- **L'operatore deve restare a casa**.
- Informare il MMG.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

2.1.5 Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.
- Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

2.1.6 Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

2.1.7 Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, **sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena**. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test

diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

2.2 Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

2.2.1 Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

- La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.
- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.

2.2.2 Collaborare con il DdP

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente **di occuparsi dell'indagine epidemiologica** volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire l'elenco degli insegnati/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;
- indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;
- fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.

2.2.3 Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti.

La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della

comunità.

Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

2.3 Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso

Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal DdP e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione. In quel caso si consulti il capitolo 2.2.3.

2.4 Algoritmi decisionali

In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PLS/MMG, scuola e DdP per mantenere un livello di rischio accettabile. **In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire *trigger* di monitoraggio** appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.

3. Formazione, informazione e comunicazione per operatori sanitari e operatori scolastici

3.1 Formazione

L'impatto dell'emergenza COVID-19 su tutto il settore "formazione" è stato notevole, con una progressiva rapida cessazione delle fonti di erogazione degli eventi formativi residenziali e la contestuale necessità/urgenza di formare il maggior numero di operatori possibile in tutto il territorio nazionale.

L'urgenza temporale, congiuntamente all'esigenza di garantire il distanziamento fisico, impone la scelta di utilizzare la Formazione A Distanza (FAD) come modalità di erogazione dei percorsi formativi. L'ISS dispone della piattaforma EDUISS (http://www.eduiss.it) attraverso la quale, dal 2004, eroga formazione a distanza in salute pubblica. L'ISS, inoltre, è sia provider nazionale ECM sia soggetto certificato SOFIA. In questo contesto, attraverso opportuna fase preparatoria, come sintetizzato a seguire, il gruppo di lavoro ISS e le altre istituzioni coinvolte nella preparazione di questo piano, attraverso la piattaforma EDUISS fornirà un percorso formativo in tema di COVID-19 per la gestione dei casi sospetti o confermati di COVID-19.

I destinatari della formazione FAD sono i referenti COVID-19 per ciascuna istituzione o struttura scolastica e gli operatori sanitari dei DdP referenti COVID-19 per le scuole.

Il corso FAD asincrono sarà accessibile e fruibile alla coorte di utenti (previsti tra i 50.000 e 100.000 utenti) nel periodo 28 agosto /31 dicembre 2020.

3.2 Informazione e comunicazione

Una campagna di comunicazione efficace sulle misure di prevenzione assume un ruolo molto importante per potere mitigare gli effetti di eventuali focolai estesi in ambito scolastico. Vengono raccomandate le seguenti azioni.

3.2.1 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate prima dell'inizio dell'anno scolastico

- **Target: stampa**

- Comunicazione delle azioni di contenimento/mitigazione del SARS-CoV-2 in ambito scolastico a ridosso dell'apertura dell'anno scolastico attraverso la diffusione alla stampa di un press release. Nel press release si raccomanda vengano descritti il piano, i criteri su cui si basano le azioni previste e sarà sottolineato tra i messaggi centrali l'obiettivo di garantire per quanto possibile le attività didattiche

- **Target: famiglie e operatori scolastici**

- Preparazione brochure, prodotte in collaborazione tra le istituzioni coinvolte scaricabili dal sito del Ministero dell'Istruzione e *linkate* dal Ministero della Salute e dall'ISS, destinate agli insegnanti, al personale ATA, alle famiglie e ai ragazzi.
- Valutazione dell'opportunità di un video per il target ragazzi da promuovere e viralizzare a cura dell'ISS e condiviso con il coordinamento per la comunicazione.
- Valutazione della possibilità di mettere a disposizione un numero gratuito a cura del Ministero della Salute per fornire informazioni e supporto alle scuole e i alle famiglie.
- Promuovere l'uso della App Immuni anche in ambito scolastico (con consenso famiglie per minorenni).

3.2.2 Azioni di informazione e comunicazione raccomandate dopo l'inizio dell'anno scolastico

- Aggiornamento costante delle pagine web dedicate.
- Supporto da parte del Coordinamento per la comunicazione, in base alla situazione epidemiologica, ai casi e/o focolai e ai provvedimenti conseguenti, nella gestione di un'eventuale comunicazione del rischio o di crisi, i Dirigenti scolastici, le ASL e tutti i soggetti istituzionali coinvolti nell'emergenza.

Adottato dal Consiglio d'istituto in data 4/9/2020

Il dirigente scolastico
prof. **Marco Parri**
Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa